

ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Biella, via Piacenza 11
Codice Fiscale	01758780025
Numero Rea	BI - 162051
P.I.	01758780025
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104601

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	1.192.061	1.070.626
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.192.061	1.070.626
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	189.171	176.610
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	151.575	162.474
5) avviamento	300.134	508.211
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	7.824.899	6.387.810
Totale immobilizzazioni immateriali	8.465.779	7.235.105
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.311.480	23.283.472
2) impianti e macchinario	271.115	228.440
3) attrezzature industriali e commerciali	2.053.716	1.738.418
4) altri beni	336.797	273.043
5) immobilizzazioni in corso e acconti	418.600	252.400
Totale immobilizzazioni materiali	26.391.708	25.775.773
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.307.926	413.732
d-bis) altre imprese	1.303.616	481.616
Totale partecipazioni	6.611.542	895.348
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.225.021	14.276.830
Totale crediti verso imprese controllate	10.225.021	14.276.830
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.579.092	8.019.701
Totale crediti verso altri	7.579.092	8.019.701
Totale crediti	17.804.113	22.296.531
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.415.655	23.191.879
Totale immobilizzazioni (B)	59.273.142	56.202.757
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	298.763	280.587
Totale rimanenze	298.763	280.587
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.028.526	15.958.708

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	15.028.526	15.958.708
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.323.120	1.482.348
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.323.120	1.482.348
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.904.498	268.985
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.379.724	8.483.183
Totale crediti verso altri	11.284.222	8.752.168
Totale crediti	27.635.868	26.193.224
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.464.349	2.467.980
2) assegni	37.183	83.552
3) danaro e valori in cassa	33.922	41.496
Totale disponibilità liquide	4.535.454	2.593.028
Totale attivo circolante (C)	32.470.085	29.066.839
D) Ratei e risconti	1.007.890	1.018.723
Totale attivo	93.943.178	87.358.945
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.167.257	4.091.837
IV - Riserva legale	8.740.285	8.025.671
V - Riserve statutarie	19.538.946	17.984.989
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	216.218	216.218
Totale altre riserve	216.218	216.218
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.948.000	2.360.084
Totale patrimonio netto	34.610.706	32.678.799
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	268.020	262.611
Totale fondi per rischi ed oneri	268.020	262.611
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.272.462	9.541.127
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.381.003	10.662.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.511.748	17.719.028
Totale debiti verso banche	29.892.751	28.381.962
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	768.982	123.089
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	768.982	123.089
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.844.475	6.023.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	7.844.475	6.023.676
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	774.798	946.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	774.798	946.134
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.707.834	1.633.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.707.834	1.633.625
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.578.071	3.433.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	110.000	137.500
Totale altri debiti	3.688.071	3.570.705
Totale debiti	44.676.911	40.679.191
E) Ratei e risconti	4.115.079	4.197.217
Totale passivo	93.943.178	87.358.945

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.379.289	64.555.916
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	624.921	630.210
altri	1.470.403	1.456.742
Totale altri ricavi e proventi	2.095.324	2.086.952
Totale valore della produzione	69.474.613	66.642.868
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.771.941	5.611.895
7) per servizi	13.008.255	11.672.389
8) per godimento di beni di terzi	1.886.624	1.860.262
9) per il personale		
a) salari e stipendi	31.412.976	30.524.856
b) oneri sociali	8.637.471	8.459.719
c) trattamento di fine rapporto	2.188.064	2.171.602
e) altri costi	1.118.848	433.403
Totale costi per il personale	43.357.359	41.589.580
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	940.829	752.421
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.345.663	1.213.038
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.286.492	1.965.459
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(18.176)	(26.571)
13) altri accantonamenti	10.000	-
14) oneri diversi di gestione	524.077	778.493
Totale costi della produzione	66.826.572	63.451.507
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.648.041	3.191.361
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	56.088	18.197
Totale proventi diversi dai precedenti	56.088	18.197
Totale altri proventi finanziari	56.088	18.197
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	565.406	636.531
Totale interessi e altri oneri finanziari	565.406	636.531
17-bis) utili e perdite su cambi	(14)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(509.332)	(618.334)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.138.709	2.573.027
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	180.679	212.943
imposte relative a esercizi precedenti	10.030	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	190.709	212.943
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.948.000	2.360.084

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.948.000	2.360.084
Imposte sul reddito	190.709	212.943
Interessi passivi/(attivi)	509.332	618.334
(Dividendi)	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.648.041	3.191.361
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.198.064	2.171.602
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.286.492	1.965.459
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.484.556	4.137.061
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.132.597	7.328.422
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(18.176)	(26.571)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	930.182	1.806.319
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.820.799	(596.262)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.833	211.012
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(82.138)	14.061
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.706.734)	(1.149.835)
Totale variazioni del capitale circolante netto	954.766	258.724
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.087.363	7.587.146
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(509.292)	(618.334)
(Imposte sul reddito pagate)	(190.709)	(211.606)
(Utilizzo dei fondi)	(1.461.320)	(1.115.804)
Totale altre rettifiche	(2.161.321)	(1.945.744)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.926.042	5.641.402
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.961.598)	(2.277.101)
Disinvestimenti	0	861.500
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.171.503)	(1.651.924)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.223.776)	(4.245.574)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.356.877)	(7.313.099)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.718.069	799.561
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(3.207.280)	(1.310.828)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	126.249

(Rimborso di capitale)	(50.976)	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(86.552)	(534.089)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.373.261	(919.107)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.942.426	(2.590.804)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.467.980	5.029.650
Assegni	83.552	99.090
Danaro e valori in cassa	41.496	55.092
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.593.028	5.183.832
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.464.349	2.467.980
Assegni	37.183	83.552
Danaro e valori in cassa	33.922	41.496
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.535.454	2.593.028

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

In adempimento di quanto previsto dall'art.2427 c.c., l'organo amministrativo comunica quanto segue.
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, comma 1, c.c., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è redatto nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

I criteri ed i principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 rispettano le norme degli artt.2423, 2423bis, 2423ter, 2424, 2424bis, 2425, 2425bis, 2426 c.c. Il presente bilancio viene redatto in forma ordinaria.

I suddetti criteri e principi non si discostano da quelli applicati per la formazione del bilancio relativo al precedente esercizio. In particolare: 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; 2) sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; 3) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; 4) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. La nota integrativa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dall'art.2426 c.c. e dalle norme del codice civile, integrati dai principi contabili nazionali formulati dall'OIC. Non esistono voci significative che derivino dalla conversione in euro di valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art.2427 c.c., il commento delle voci che compongono l'attivo dello stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce si riferisce al credito verso soci relativo alla parte di capitale sociale sottoscritta dai soci, che gli stessi non hanno ancora provveduto a versare. Trattasi per intero di crediti già richiamati dagli amministratori, vale a dire crediti a breve scadenza in quanto già chiesti ai soci, i quali provvedono al versamento tramite trattenuta nei cedolini paga. La voce è iscritta al presubile valore di realizzazione, nel caso specifico corrispondente al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	1.070.626	121.435	1.192.061
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	1.070.626	121.435	1.192.061

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori: esse ammontano, al netto dei fondi di ammortamento, a complessivi euro 8.465.779. Gli oneri pluriennali sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale, stante la sussistenza dei presupposti necessari all'iscrizione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo, sulla base di piani di ammortamento che si ritiene assicurino una corretta ripartizione dell'immobilizzazione lungo il periodo di vita economica utile del bene o costo cui si riferisce: periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque esercizi. Si attesta che nel corso dell'esercizio non si sono manifestati i presupposti per procedere alla svalutazione del valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali. Per quanto concerne le singole voci, si evidenzia che si è provveduto all'iscrizione delle stesse nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale: si forniscono, in merito, i seguenti dettagli. Costi di impianto e ampliamento: sono ammortizzati in cinque esercizi. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: trattasi di licenze d'uso di programmi informatici, ammortizzate in tre ovvero in cinque esercizi, in funzione della residua possibilità di utilizzazione del singolo software. Avviamento: l'avviamento a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale, stante la sussistenza dei presupposti necessari per tale iscrizione; l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sistematicamente in un periodo di cinque esercizi. Altre immobilizzazioni immateriali: i costi iscritti in questa voce residua sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano migliorie su beni immobili di terzi, ammortizzati in funzione della durata residua del contratto che consente il godimento del bene. Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni immateriali, secondo il disposto dell'art.2427, comma 1), n.2) cc.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	270.517	0	0	413.037	1.138.139	0	7.590.686	9.412.379

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(93.907)	0	0	(250.563)	(629.928)	0	(1.202.876)	(2.177.274)
Valore di bilancio	176.610	0	0	162.474	508.211	0	6.387.810	7.235.105
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	83.330	0	0	86.379	0	0	2.001.794	2.171.503
Ammortamento dell'esercizio	70.769	0	0	97.278	208.077	0	564.705	940.829
Totale variazioni	12.561	0	0	(10.899)	(208.077)	0	1.437.089	1.230.674
Valore di fine esercizio								
Costo	353.847	0	0	499.416	1.138.139	0	9.592.480	11.583.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(164.676)	0	0	(347.841)	(838.005)	0	(1.767.581)	(3.118.103)
Valore di bilancio	189.171	0	0	151.575	300.134	0	7.824.899	8.465.779

A commento di quanto sopra riportato, si specifica che l'incremento della voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è conseguenza di lavori di ristrutturazione e di manutenzione eseguiti in molteplici strutture, capitalizzati in quanto aventi utilità pluriennale.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore: risulta infatti ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione: esse ammontano, al netto dei fondi di ammortamento, a complessivi euro 26.391.708. Eventuali contributi in conto impianti sono stati imputati a diretta riduzione del costo storico dei beni ammortizzabili, secondo il metodo cosiddetto diretto, espressamente consentito dal principio contabile OIC n.16. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene, sulla base di piani di ammortamento che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo lungo il periodo di vita economica utile del cespite cui si riferisce: non sono sottoposti ad ammortamento i terreni, le aree fabbricabili o edificate. Si attesta che nel corso dell'esercizio non si sono manifestati i presupposti per procedere alla svalutazione del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali. Si forniscono, in merito, i seguenti dettagli. Terreni e fabbricati: sono ammortizzati tramite l'applicazione dell'aliquota di ammortamento del 3%, ad eccezione dei terreni e delle aree edificabili e edificate, che, come detto, non sono sottoposte ad ammortamento. Il diritto di superficie relativo al CDR di Olcenengo è ammortizzato con impiego dell'aliquota del 2%. Impianti e macchinari: sono ammortizzati tramite l'applicazione dell'aliquota di ammortamento del 15%. Attrezzature industriali e commerciali: sono applicate le aliquote di ammortamento del 15% e 25%. Altri beni: sono applicate le aliquote di ammortamento del 12%, 20% e 25%. Immobilizzazioni in corso ed acconti: non sono soggette ad ammortamento, non trattandosi di beni entrati in funzione. Il coefficiente di ammortamento dei beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stato ridotto alla metà; per taluni beni si è proceduto all'imputazione di una quota di ammortamento pari al residuo valore contabile ammortizzabile, ove di importo più basso rispetto a quello determinabile in applicazione dell'aliquota di ammortamento ordinaria. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 L.72/83, così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti nel patrimonio della società non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali, secondo il disposto dell'art.2427, comma 1), n.2) cc.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	26.424.476	867.671	3.826.942	1.077.439	252.400	32.448.928
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.141.004)	(639.231)	(2.088.524)	(804.396)	0	(6.673.155)
Valore di bilancio	23.283.472	228.440	1.738.418	273.043	252.400	25.775.773
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	671.112	100.444	820.635	203.207	166.200	1.961.598
Ammortamento dell'esercizio	643.104	57.769	505.337	139.453	0	1.345.663
Totale variazioni	28.008	42.675	315.298	63.754	166.200	615.935
Valore di fine esercizio						
Costo	27.095.588	968.115	4.647.577	1.280.646	418.600	34.410.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.784.108)	(697.000)	(2.593.861)	(943.849)	0	(8.018.818)
Valore di bilancio	23.311.480	271.115	2.053.716	336.797	418.600	26.391.708

A chiarimento di quanto precedentemente espresso, si evidenzia che la voce "Terreni e fabbricati" è incrementata in conseguenza dell'acquisto della nuova sede Drop-In.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai beni oggetto di contratto di locazione finanziaria, si evidenzia che la società ha rilevato le operazioni con il "metodo patrimoniale", in applicazione della prassi contabile in materia, oltreché della normativa fiscale: pertanto, i canoni di locazione finanziaria sono stati imputati al conto economico sulla base della competenza temporale degli stessi. Vengono fornite, di seguito, le informazioni richieste dall'art.2427, comma 1, n.22) c.c.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	0
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	6.373
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	13

I dati esposti nella precedente tabella si riferiscono ai due contratti di locazione finanziaria in corso nell'esercizio, aventi ad oggetto due autovetture utilizzate per l'esercizio delle attività d'impresa della cooperativa. Detti contratti hanno avuto termine nei primi mesi del 2019, attraverso il riscatto dei beni oggetto dei medesimi.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella sono rappresentate le movimentazioni delle voci "Partecipazioni in imprese controllate" e "Partecipazioni in altre imprese". Si evidenzia che l'incremento della voce "Partecipazioni in imprese controllate" deriva dalla parziale rinuncia al credito da finanziamento nei confronti della partecipata Immobiliare Sociale Torino Srl per euro 33.498, nonché dalla rinuncia al credito da finanziamento nei confronti della partecipata Immobiliare Giulia Srl per l'intero importo del finanziamento stesso, pari ad euro 4.860.696: detti importi sono stati imputati ad incremento del costo sostenuto per le partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	413.732	481.616	895.348

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	800.000	800.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Altre variazioni	4.894.194	22.000	4.916.194
Totale variazioni	4.894.194	822.000	5.716.194
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	5.307.926	1.303.616	6.611.542

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Si attesta che il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni non è superiore al fair value delle stesse.

Le partecipazioni in imprese controllate sono rappresentate dalla partecipazione nella società Immobiliare Sociale Torino Srl, iscritta per euro 166.517, dalla partecipazione nella società Partner Immobiliare srl, iscritta per 270.713 e dalla partecipazione nella società Immobiliare Giulia Srl, iscritta per euro 4.870.696.

Per quanto concerne le partecipazioni in altre imprese, la voce risulta incrementata principalmente in conseguenza dell'acquisto di una quota pari al 30% del capitale sociale della società Antonio Bosio Srl, iscritta per euro 800.000: la società è proprietaria di una struttura adibita a RSA da cento posti letto. La voce è altresì incrementata dell'importo di euro 22.000, corrispondente alla parziale rinuncia al credito da finanziamento nei confronti del Consorzio Abitare, che ha determinato il corrispondente incremento del costo d'iscrizione della partecipazione.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è così costituita:

Acquedotto Potabile Cossila euro 327,24
 Consorzio Sociale Orizzonti euro 10.549,37
 Rete Noncello Formazione euro 516,46
 Consorzio Self euro 5.164,57
 Sistema Imprese Sociali euro 15.000,00
 Il Nodo Group euro 3.000,00
 AEG euro 29,50
 Fidindustria euro 103,28
 Confidi Lombardia euro 714,36
 TSC euro 112.600,00
 GSS euro 1.000,00
 CCFS euro 505,25
 Cluec euro 5.318,20
 Residenza del Sole euro 25.000,00
 Valore Più euro 200,00
 Il Bucaneve euro 15.125,00
 Gran Menù euro 500,00
 Welfare Italia euro 8.305,68
 Consorzio Abitare euro 87.500,00
 For Coop euro 10.000,00
 Opera Pia Castiglioni srl euro 192.156,86
 Consorzio Zenit euro 10.000,00
 Antonio Bosio srl euro 800.000,00

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Trattasi di crediti verso imprese controllate e verso altre imprese partecipate, iscritti per complessivi euro 17.804.113. Il D.Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "aggiornare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

La valutazione dei crediti immobilizzati è stata effettuata attraverso l'applicazione del criterio del presumibile valore di realizzazione: ciò in considerazione della scarsa rilevanza dei costi di transazione e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, tenuto altresì conto dell'entità del credito. Si è pertanto ritenuto applicabile il principio di rilevanza di cui all'art.2423, comma 4, c.c. e applicato il criterio di valutazione rappresentato dal presumibile valore di realizzazione, secondo quanto stabilito dall'art.2426, comma 1, n.8) c.c.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	14.276.830	(4.051.809)	10.225.021	0	10.225.021	0
Crediti immobilizzati verso altri	8.019.701	(440.609)	7.579.092	0	7.579.092	0
Totale crediti immobilizzati	22.296.531	(4.492.418)	17.804.113	0	17.804.113	0

La voce "Crediti immobilizzati verso imprese controllate" risulta diminuita di complessivi euro 4.051.809, in conseguenza del maggior credito da finanziamento nei confronti di Partner Immobiliare Srl per euro 372.551; il credito nei confronti di Immobiliare Sociale Torino Srl risulta invece iscritto per euro 2.044.361, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 33.498 in conseguenza della già indicata parziale rinuncia. Il credito nei confronti di Immobiliare Giulia Srl risulta invece azzerato, in conseguenza della rinuncia al rimborso dell'intero importo di euro 4.390.862. La voce "Crediti immobilizzati verso altri" risulta diminuita del complessivo importo di euro 440.609, in ragione delle seguenti movimentazioni:

credito verso Consorzio Abitare: decremento di euro 16.859

credito verso Opera Pia Castiglioni Srl: incremento di euro 240.000

credito verso TSC Onlus: decremento di euro 663.750

Si evidenzia che l'intero ammontare dei crediti immobilizzati è stato iscritto come scadente oltre l'esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 cc, sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato: i dati esposti sono quelli relativi al bilancio chiuso al 31/12/2019.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Partner Immobiliare Srl	Biella	02179380023	10.200	4.636	1.177.395	9.792	96,00%	270.713
Immobiliare Sociale Torino Srl	Biella	02486200021	118.006	(28.083)	120.533	70.000	59,29%	166.517
Immobiliare Giulia Srl	Biella	02657520025	10.000	(39.232)	4.793.969	10.000	100,00%	4.870.696

PARTNER IMMOBILIARE SRL

Partner Immobiliare S.r.l., società controllata al 96% da parte della Cooperativa Anteo, svolge la propria attività in due settori:

- gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della controllante;
- acquisizione e gestione di partecipazioni a scopo di stabile investimento.

La suddetta attività immobiliare è finanziata in parte attingendo a finanziamenti bancari ed in parte mediante un finanziamento fruttifero concesso dalla controllante Anteo.

L'attivo patrimoniale della controllata ammonta a euro 10.110.176 di cui euro 4.276.071 rappresentati da immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati di proprietà). La società possiede partecipazioni strategiche (oltre a finanziamenti a scopo di stabile investimento) di controllo nelle società Fe.Mi. Srl (99,5%) e di collegamento nella società Residenza Cortese s.r.l. Tali partecipazioni sono state acquisite a scopo di stabile investimento con l'intendimento di porre in essere alcune operazioni, prevalentemente nel settore immobiliare. I dati esposti sono tratti dal bilancio della partecipata alla data del 31/12/2019.

IMMOBILIARE SOCIALE TORINO SRL

La partecipazione in I.S.T. S.r.l è stata costituita con lo scopo di realizzare una casa di riposo da 192 posti letto a Torino. A tal fine, la nostra cooperativa ha partecipato con una quota inizialmente pari al 70% insieme ad altri due soci alla capitalizzazione del veicolo di scopo, necessaria per l'acquisizione di un diritto di superficie di novantanove anni a Torino. Successivamente, attraverso il veicolo di scopo, sono state ottenute le autorizzazioni necessarie all'edificazione nonché il finanziamento bancario finalizzato alla realizzazione dell'infrastruttura. Per tali ragioni il veicolo al momento non produce ancora alcun ricavo e sostiene i costi tipici della gestione di un veicolo di scopo. La quota posseduta dalla

cooperativa è ora ridotta al 59,29%. Con riferimento al valore della partecipazione, lo stesso è superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato in considerazione delle perdite legate ai costi di funzionamento sopra descritti. Si ritiene che il valore iscritto esprima una valutazione prudentiale in quanto le perdite riconducibili ai periodi passati non hanno carattere durevole in quanto relative alla fase di start up. La società già ad oggi esprime un considerevole "goodwill" derivante dall'ottenimento delle autorizzazioni sopra descritte, che consentiranno la realizzazione di una infrastruttura che una volta portata a termine sarà produttiva di significativi plusvalori.

IMMOBILIARE GIULIA SRL

Trattasi di società nella quale la nostra cooperativa è titolare dell'intero capitale sociale, costituita nel 2018 per l'acquisto, perfezionato nell'esercizio stesso, di un immobile nel centro di Torino, da ristrutturare e destinare all'esercizio dell'attività.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'art.2426 c.c.: i criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi relativi alle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino si riferiscono prevalentemente a materiale di pulizia, di consumo ed alimentari esistenti presso le varie strutture in cui sono svolte le attività della cooperativa, nonché ai prodotti farmaceutici della farmacia dalla stessa gestita; esse sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto, incrementato dagli eventuali oneri accessori, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata in costanza di applicazione del metodo di valutazione, rappresentato dal metodo del costo specifico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	280.587	18.176	298.763
Totale rimanenze	280.587	18.176	298.763

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzazione. In particolare, i crediti commerciali sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso dell'esercizio e dei precedenti, di importo complessivamente pari ad euro 504.157, ritenuto adeguato ad ipotetiche insolvenze, tenuto conto dell'andamento storico delle perdite su crediti nonché delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie dei soggetti debitori.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella i crediti sono esposti in funzione della loro scadenza, con evidenza delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.958.708	(930.182)	15.028.526	15.028.526	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.482.348	(159.228)	1.323.120	1.323.120	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.752.168	2.532.054	11.284.222	1.904.498	9.379.724	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.193.224	1.442.644	27.635.868	18.256.144	9.379.724	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'intero ammontare dei crediti iscritti nell'attivo circolante è relativo a posizioni maturate nei confronti di soggetti aventi sede in Italia.

Disponibilità liquide

La voce è costituita dal saldo attivo dei conti correnti bancari per euro 4.464.349, dal saldo della cassa assegni per euro 37.183 e dal saldo della cassa contanti per euro 33.922. Complessivamente dunque euro 4.535.454. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza in numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio: la voce è espressa al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.467.980	1.996.369	4.464.349
Assegni	83.552	(46.369)	37.183
Denaro e altri valori in cassa	41.496	(7.574)	33.922
Totale disponibilità liquide	2.593.028	1.942.426	4.535.454

Ratei e risconti attivi

Trattasi di ratei attivi per euro 9.277 e di risconti attivi per euro 998.613, determinati in applicazione del principio della competenza economica. La voce comprende proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi: trattasi dunque di quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 34.605.068 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.926.269 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art.2427, comma 4, c.c.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.091.837	-	11.550	70.459	(6.589)		4.167.257
Riserva legale	8.025.671	-	708.025	6.589	-		8.740.285
Riserve statutarie	17.984.989	-	1.553.957	-	-		19.538.946
Altre riserve							
Varie altre riserve	216.218	-	-	-	-		216.218
Totale altre riserve	216.218	-	-	-	-		216.218
Utile (perdita) dell'esercizio	2.360.084	(86.552)	(2.273.532)	-	-	1.948.000	1.948.000
Totale patrimonio netto	32.678.799	(86.552)	0	77.048	(6.589)	1.948.000	34.610.706

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. La possibilità di utilizzazione è espressa attraverso l'uso delle codifiche indicate in calce alla tabella. Trattandosi di una cooperativa iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente, le riserve incluse nel patrimonio netto sono da considerarsi indivisibili tra i soci, sia durante la vita della cooperativa che in caso di suo scioglimento e liquidazione.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.167.257	Capitale	B, C
Riserva legale	8.740.285	Utili	B
Riserve statutarie	19.538.946	Utili	A, B
Altre riserve			
Varie altre riserve	216.218	Utili	A, B
Totale altre riserve	216.218		
Totale	32.662.706		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il

cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. La voce risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente dell'importo di euro 5.409, in conseguenza dell'accantonamento della somma di euro 10.000,00 al fondo di solidarietà e del parziale utilizzo dello stesso.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	262.611	262.611
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.000	10.000
Utilizzo nell'esercizio	4.591	4.591
Totale variazioni	5.409	5.409
Valore di fine esercizio	268.020	268.020

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattasi dell'importo accantonato per il trattamento di fine rapporto del personale subordinato, in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c., iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. La seguente tabella fornisce il dettaglio delle movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.541.127
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.188.064
Utilizzo nell'esercizio	1.456.729
Totale variazioni	731.335
Valore di fine esercizio	10.272.462

Debiti

I debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale sono stati valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti iscritto alla voce "D" del passivo dello stato patrimoniale ammonta ad euro 44.676.911. Di seguito viene fornito il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019 è comprensivo dei mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" comprende tutti i debiti esistenti verso tali istituti per contributi dovuti, compresa la quota trattenuta a dipendenti e collaboratori della società.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella tabella che segue, i debiti sono esposti in funzione della loro scadenza, attraverso la suddivisione degli stessi fra quelli scadenti entro l'esercizio successivo e quelli scadenti oltre.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	28.381.962	1.510.789	29.892.751	15.381.003	14.511.748	7.379.073
Acconti	123.089	645.893	768.982	768.982	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	6.023.676	1.820.799	7.844.475	7.844.475	0	0
Debiti tributari	946.134	(171.336)	774.798	774.798	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.633.625	74.209	1.707.834	1.707.834	0	0
Altri debiti	3.570.705	117.366	3.688.071	3.578.071	110.000	0
Totale debiti	40.679.191	3.997.720	44.676.911	30.055.163	14.621.748	7.379.073

Le informazioni risultanti dalla precedente tabella soddisfano le richieste dell'art.2427, comma 1, n.6) c.c. Per quanto concerne la ripartizione secondo aree geografiche, si specifica che l'intero ammontare dei debiti è maturato nei confronti di controparti di diritto italiano, aventi sede in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'ammontare complessivo dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali presenta un saldo alla data di chiusura dell'esercizio di euro 11.651.243. Trattasi di mutui bancari garantiti da ipoteca su immobili di proprietà della cooperativa.

Ratei e risconti passivi

Trattasi di ratei passivi per euro 1.969.402 e di risconti passivi per euro 2.145.677, determinati in applicazione del principio della competenza economica. La voce comprende costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi: trattasi dunque di quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs.139/2015 hanno riguardato, come noto, l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria: ciò ha comportato la collocazione degli oneri e proventi straordinari nelle voci di conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo. L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs.139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi, ci si è attenuti al criterio di classificazione previsto dalle norme, rappresentato dall'imputazione per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 67.379.289, in ulteriore netto aumento rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.095.324.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 comma 1, n.10) cc, si fornisce di seguito la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Prestazioni di servizi euro 29.882.774

Rette soggiorno anziani euro 24.342.104

Rette soggiorno anziani enti euro 10.015.595

Ricavi per pasti euro 865.918

Ricavi vendite farmacia euro 1.807.354

Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 465.544 Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (Voce A.1) euro 67.379.289.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.10) cc, si specifica che l'intero ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni deriva da attività d'impresa svolte nel territorio italiano.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 66.826.572.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. Nel corso dell'esercizio, la società non ha conseguito alcun provento dalle partecipazioni possedute. La voce "Proventi diversi dai precedenti" è costituita da interessi attivi da conti correnti bancari per euro 228 e da interessi attivi da altri crediti per euro 55.860, per un totale della voce di euro 56.088.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.12) cc, si specifica che la voce "Interessi e altri oneri finanziari" è composta da interessi passivi su fidi bancari a breve (conto corrente e anticipo fatture) per euro 107.125, interessi passivi su mutui bancari per euro 457.108, interessi passivi su altri debiti per euro 1.072, interessi di mora per euro 101. Complessivamente euro 565.406.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano a euro 180.679 e sono così composte:

euro 3.178 per IRES corrente

euro 177.501 per IRAP corrente

euro 0 per imposte anticipate

euro 0 per imposte differite

Tali importi sono rilevati nella voce E.20 del conto economico, tenuto conto delle risultanze della dichiarazione dei redditi (modello Unico) e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti: nella liquidazione dell'imposta sul reddito (IRES) e dell'Irap e nella conseguente imputazione delle stesse a conto economico, sono state applicate le agevolazioni proprie delle cooperative sociali. Non risultano imputate imposte differite né anticipate, in assenza dei presupposti per la loro rilevazione. Risulta altresì imputato l'importo di euro 10.029,96 per imposte corrisposte nell'esercizio ma relative ad un precedente periodo d'imposta.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Secondo quanto richiesto dall'art.2427, comma 1, n.15) cc, si specifica che il numero medio dei dipendenti è stato, nel corso dell'esercizio, di n. 1655 unità, di cui 3 dirigenti, 1026 impiegati a tempo pieno, 411 impiegati a tempo parziale, 86 operai a tempo pieno e 129 operai a tempo parziale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai membri del consiglio di amministrazione sono stati corrisposti compensi per complessivi euro 2.100 lordi; ai membri del collegio sindacale compensi per complessivi euro 15.600, comprensivi degli accessori di legge. Si precisa che non sono stati concessi crediti o anticipazioni agli amministratori ed ai sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi pattuiti con la società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427, comma 1, n. 16bis) c.c. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnalano, di seguito, le garanzie prestate dalla società a favore di terzi per debiti altrui::

- lettera di patronage a favore di Biverbanca Spa di euro 2.650.000 a garanzia di debito contratto dalla partecipata Consorzio Abitare;
- fideiussione fino all'importo di euro 866.666 a garanzia del debito contratto dalla controllata Immobiliare Giulia Srl nei confronti dei venditori dell'immobile di Torino (via Giulia di Barolo 5), dalla controllata acquistata nel corso dell'esercizio 2018: alla data di approvazione del presente bilancio, la garanzia sarà da intendersi ridotta di euro 433.334 in conseguenza del pagamento della rata di prezzo dell'immobile che la partecipata è in procinto di effettuare alla scadenza del 31/05/2020.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa, senza fini di lucro, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana, e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla prevenzione ed alla risposta ai bisogni di persone in condizioni di svantaggio fisico, psichico e sociale, anziani e minori.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto di terzi:

1. Assistenza qualificata a persone che per il loro grado di inabilità, sia fisica che psichica, più o meno temporanea, non sono in grado di far fronte in modo autonomo alle esigenze di tipo domestico, igienico sanitario, di rapporto sociale ecc.;
2. Offrire assistenza qualificata a domicilio o presso strutture residenziali, semiresidenziali in case protette, in caso di degenza in ospedale o in case di cura
3. Costruire, organizzare e gestire, in proprio o per conto delle Istituzioni Pubbliche, ambienti protetti quali residenze sociali o sanitarie fornendo assistenza globale e continuativa agli ospiti;
4. Costruire, organizzare e gestire, in proprio o per conto delle Istituzioni Pubbliche, ambienti protetti quali asili nido, centri sociali, centri di aggregazione giovanile fornendo servizi di assistenza a contenuto educativo ed interrelazionale;
5. Offrire tramite i propri soci, servizi di assistenza scolastica ai portatori di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado;
6. Offrire servizi di assistenza durante gli inserimenti lavorativi di portatori di handicap;

7. Organizzare e gestire soggiorni per minori ed anziani o per altre fasce di età presso centri vacanza e/o residenze
8. Organizzare e gestire attività di animazione per ogni fascia di età e tipologia di utenza;
9. Promuovere e gestire corsi di formazione culturale sociale e professionale, lezioni o conferenze, per migliorare la preparazione dei soci o di terzi;
10. Promuovere e favorire progetti di deistituzionalizzazione di ospedali psichiatrici e di istituzioni totali dando supporto logistico, organizzativo ed operativo;
11. Progettare, programmare e gestire interventi di riordino e di costituzione di nuovi interventi e servizi in campo socio sanitario ed educativo anche predisponendo piani di fattibilità ed analisi dei costi;
12. Svolgere, progettare, realizzare, pubblicizzare attività di ricerca in campo socio-sanitario ed educativo

La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale e comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie od utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo.

Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa è altresì impegnata ad integrare – in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo.

Attività operative

Anteo coop nel corso dell'anno 2019 ha gestito per conto proprio o terzi:

case di riposo, residenze socio sanitarie, centri diurni anziani, centri diurni psichiatrici, centri socio culturali, comunità psichiatriche, gruppi appartamento, gruppi riabilitativi, centri diurni disabili, RAF disabili, centri accoglienza migranti, asili nido, scuole materne, attività ludico ricreative per minori, servizi doposcuola e centri estivi; ha inoltre organizzato corsi di formazione e seminari.

Inoltre nell'anno 2019 Anteo ha sottoscritto un contratto di affitto di ramo d'azienda con Saman Servizi Società Cooperativa Sociale che prevede la gestione di servizi riabilitativi e assistenziali destinati a soggetti disabili e tossicodipendenti, esercitato in una serie di strutture, ubicate sul territorio nazionale

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente. La società risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperative con il numero A104601 a decorrere dalla data del 10/01/2005, sezione cooperative a mutualità prevalente di cui agli artt.2512 e ss c.c., categoria cooperative sociali, categoria attività esercitata produzione e lavoro - gestione di servizi (tipo a). Il modello organizzativo adottato è quello delle società per azioni. La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico avvalendosi prevalentemente nello svolgimento della propria attività della prestazione lavorativa dei soci. Ai sensi dell'art.2513 c.c., si attesta che il costo del lavoro dei soci (euro 37.471.184,74) è superiore al 50% del totale del costo del lavoro di cui all'art.2425, primo comma punto B9 computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico (euro 43.357.359,62): il rapporto tra i predetti valori è pari al 86,42%; si attesta inoltre che il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci consistenti in prestazioni lavorative (euro 337.187,47) non è superiore al 50% del totale dei costi per servizi consistenti in prestazioni lavorative (euro 4.109.729,71) di cui all'art.2425, primo comma, punto B7: in questo caso il rapporto scaturente dal raffronto tra i due valori è pari al 8,20%. Secondo quanto previsto dall'art.2513, secondo comma, c.c., la media ponderata delle predette percentuali è pari al 79,65%.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art.2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri precedentemente indicati, si attesta che per la società Anteo Cooperativa Sociale permane la condizione di mutualità prevalente.

A fronte del risultato d'esercizio conseguito, anche nel 2019, la Cooperativa ha operato conseguendo utili da destinare agli investimenti volti a mantenere nel lungo periodo la propria competitività sul mercato e proseguire nel perseguimento dei propri obiettivi sociali e mutualistici e di orientamento alla qualità dei servizi al cliente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Considerando il risultato positivo del bilancio chiuso al 31/12/2019, gli amministratori propongono l'erogabilità del ristorno ai soci. Tenuto conto delle disposizioni di Legge, di Statuto, dei criteri di quantità e qualità così come si evince dal Regolamento Interno per l'erogazione dei ristorni e delle disposizioni amministrative e considerata la necessità del rispetto del limite massimo di erogazione del ristorno derivante dall'attività svolta con/nei confronti dei soci, l'importo che gli amministratori propongono a titolo di ristorno quale destinazione parziale dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 e che è posto alla vostra approvazione corrisponde ad euro 300.000,00.

Modalità calcolo ristorno:

Utile al lordo del ristorno = 1.948.000,00

Proventi straordinari = 0

Avanzo di gestione al netto dei proventi straordinari = 1.948.000,00

Determinazione percentuale di prevalenza

- Costo del lavoro totale al netto del ristorno + servizi analoghi = 47.467.089,33
- Costo del lavoro soci + servizi analoghi al netto del ristorno = 37.808.372,21 pari al 79,65%
- Costo del lavoro non soci + servizi analoghi al netto del ristorno = 9.658.717,12 pari al 20,35%
- Importo massimo riscontabile
(retribuzioni soci 37.808.372,21 x 30% = 11.342.511,66)
- Avanzo di gestione al netto dei proventi straordinari = 1.948.000,00
- X 79,65% di prevalenza lavoro soci (al netto dei ristorni) = 1.551.616,29

Ristorno stabilito: euro 300.000,00

Il ristorno è contabilizzato quale destinazione del risultato d'esercizio.

La compagine sociale alla data del 31/12/2019 risulta così composta:

- n. 2 soci finanziatori
- n. 1292 soci prestatori
- n. 704 soci speciali
- n. 62 soci volontari

Per un totale dunque di 2060 soci.

Ai sensi dell'art.2528, ultimo comma, c.c., si attesta che nel corso dell'esercizio il consiglio di amministrazione ha deliberato l'ammissione di 419 nuovi soci. Tali domande sono state accolte in ragione del fatto che i requisiti dei richiedenti erano coerenti con le previsioni statutarie e con l'attività in concreto svolta dalla cooperativa, la quale si trova nelle condizioni di soddisfare le istanze mutualistiche dei richiedenti. Nel corso dell'esercizio, 217 soci hanno comunicato il proprio recesso dalla società; inoltre, il consiglio di amministrazione ha escluso 19 soci, in conseguenza della mancata partecipazione degli stessi all'attività della cooperativa ovvero per motivi disciplinari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della normativa sugli obblighi informativi in materia di erogazioni pubbliche (art.35 DL 34/2019, convertito con L.58/2019), si dichiara che la società nel corso dell'esercizio ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o vantaggi economici in genere da pubbliche amministrazioni, da società pubbliche, nonché da società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni per un importo complessivo di euro 353.297,82, così ripartiti: dal MIUR euro 22.614,06 (contributi per inserimento alunni diversamente abili), dal Cissabo euro 10.150,00 (di cui, euro 9.450,00 per il progetto AAA Assistenza Affidabile ed euro 700,00 per emergenza freddo), dal Comune di Coggiola euro 72.530,77 (Sprar 1337), dal Comune di Nizza euro 3.558,84 (contributo Auser), dal Comune di Vercelli euro 53.261,25 (di cui, euro 15.000,00 contributo per accoglienza minori, euro 5.153,18 per contributi per scuole d'infanzia, euro 28.810,31 per Sprar 854, euro 4.297,76 per contributi asilo e scuola), dal Consorzio IRIS euro 1.300,00 (emergenza freddo), dalla Regione Piemonte euro 110.439,83 (di cui euro 38.498,00 per Pon Iog garanzia erogazione rimborso, euro 24.096,37 per bando regionale case rifugio esistenti, euro 8.821,32 per bando regionale nuovi posti di accoglienza in emergenza di I e II livello, euro 3.010,00 per buono servizi persone disoccupate sei mesi, euro 2.585,00 per buono servizi persone particolare svantaggio, euro 19.101,00 per buono servizi persone con disabilità, euro 12.305,82 per attività svolte nei centri estivi, euro 2.022,32 per CUP J49G17000350001), dal Comune di Biella euro 27.000,00 (emergenza freddo), dal Comune di Somma Lombardo euro 9.210,30 (Fondo Sociale Regionale), dal Consorzio Orizzonti euro 41.132,77 (Drop In), dal CPI Biella euro 2.100,00 (stage di qualità).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio si chiude con un utile di euro 1.947.999,86, che si propone di destinare come segue:

- ristorno a favore dei soci per euro 300.000,00
- al fondo ex L.59/92 per il 3% pari ad euro 49.440,00
- alla riserva legale per il 30% pari ad euro 584.399,96
- alla distribuzione di un dividendo a favore di Coopfond per euro 14.476,02
- alla rivalutazione gratuita del capitale sociale di Coopfond per 4.825,34
- alla riserva straordinaria per il rimanente importo di euro 994.858,54

Nota integrativa, parte finale

Sulla base delle indicazioni che Vi sono state fornite, siete invitati ad approvare il bilancio in tutte le sue componenti e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., è vero e reale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Biella, 28 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Luca Tempia Valenta